

SGUARDI PURI 2019 2020 – 20 ANNI & 20 FILM

CINEMA è SOGNO

prodotto da Fondazione Teatro Fraschini – Cinetica Film Club

Cinema Teatro Politeama – Comune di Pavia – Fondazione Banca del Monte di Lombardia
si ringrazia Angelo Moroni e CpdP – Società Psicoanalitica Italiana

mercoledì 23 ottobre 2019

ore 16 e ore 21

La vita invisibile di Eurídice Gusmão (A Vida Invisível)

Regia Karim Aïnouz, interpreti Carol Duarte, Júlia Stockler, Gregório Duvivier, Barbara Santos, Flávia Gusmão, origine Brasile, 2019, 139'.

La vita invisibile di Eurídice Gusmão ovvero: della "sorellanza".

Euridice e Guida sono due ragazze che diventano grandi nello stesso ambiente severo e pieno di regole. Una notte Guida chiede ad Euridice di "coprirla" mentre scappa per vedere il suo uomo. Lei lo fa, però Guida non torna a casa e sceglie di sposarsi all'estero. Da qui il loro distacco, che sembra farsi totale nel momento in cui il padre sceglie la "*damnatio memoriae*" per la figlia peccatrice. "*Eurídice Gusmão che sognava la rivoluzione*" è il titolo del romanzo di Martha Batalha che il regista Karin Aïnouz porta sullo schermo saturando la sala cinematografica con più di due ore di forti emozioni.

Classe 1974 Martha Batalha è una scrittrice e giornalista brasiliana.

Nata a Recife studia giornalismo ottenendo un master in Letteratura Brasiliana alla Cattolica Pontificia Università di Rio De Janeiro ed uno in Editoria alla New York University. Oggi vive a Santa Monica con il marito ed i figli.

Il suo primo romanzo "*A Vida Invisível de Eurídice Gusmão*" è rifiutato da parecchie case editrici nel suo paese prima di essere pubblicato in Germania dalla Suhrkamp. Poi finalmente nel 2016 Companhia das Letras lo pubblica in Brasile. Nel 2019 esce questo film dal titolo internazionale *A Vida Invisível* tratto dal romanzo e diretto dal regista brasiliano Karim Aïnouz.

Portare sullo schermo il caso di due donne che si completano vicendevolmente, sia quando sono unite che quando vivono lontane l'una dall'altra. Caso letterario e molto di più *La vita invisibile...* è un esempio di follia razionale, di bisogno di amare senza limiti, di ricerca che non si bea del "trovare", in una Rio che trabocca facce, colori e perdita di speranza.

E Julia Stockler e Carol Duarte sono "magiche" nell'impersonare, più che semplicemente interpretare, questa due donne.

L'una sceglie, sbaglia e paga per tutto il resto della sua vita. L'altra obbedisce, vive più comodamente, ma subisce l'onta dell'umiliazione ogni volta che prova ad alzare la testa o ad esprimere un'opinione. Chi delle due si può dire più fortunata?

Generoso, strutturato, di scavo psicologico e al tempo stesso di forte presa morale questo film compie il miracolo quando mette l'estetica al servizio dell'etica, l'insegnamento a dar man forte all'empatia delle immagini. Vincitore meritato a *Un Certain Regard* di Cannes 2019. Semplicemente perfetto.

Tema, programma rassegna, fotografia, sinossi e schede film di roberto figazzolo